

Rifiuti, le bollette sotto la lente del comitato

Pubblicato: Giovedì 17 Aprile 2003

«Ci risiamo !!! Arrivano le bollette del servizio di igiene urbana e si tornano a verificare le solite confusioni e mancanze di chiarezza nei confronti degli utenti».

I membri del Comitato Rifiutiamoci, scendono sul piede di guerra con l'amministrazione comunale per la bolletta poco chiara. «Avevamo chiesto che le voci in fattura fossero espresse in maniera chiara e dettagliata – spiegano dal comitato – con specificato il valore unitario delle quote (fissa e variabile) e non solo il costo unitario dei sacchi. Ovviamente con la precisazione che il tutto fosse soggetto a conguaglio nell'ultima fattura annuale. Ci è stato risposto che questo sarebbe stato fatto, anzi che sarebbe stato specificato ogni dettaglio, come nelle bollette classiche di altri gestori (ENEL, Telecom, Acqua, GEI e Fognatura) ed invece la lettera di accompagnamento e la fattura sono identiche alle precedenti. Inoltre non c'è nessun richiamo all'eventualità di esenzioni, riservato a famiglie che hanno persone con particolari problemi di salute e con bambini fino a due anni, che è importante ricordare sempre. Unica variazione la disponibilità di moduli per la verifica analitica, che non ha nulla a che vedere con quello che avevamo chiesto».

«Forse non si vuole permettere agli utenti di confrontare tra loro le bollette, per potersi rendere conto di quanto costa smaltire la spazzatura nel nostro comune? A creare confusione è stato indicare nella fattura, sia i componenti del nucleo familiare, sia i mq. dell'abitazione per il calcolo della quota variabile, dove le metrature nel conteggio, assolutamente non devono essere contemplate», si chiedono dal comitato.

«Lo slogan, doveva essere, “più ricicli meno paghi”, ma l'impressione non è questa. Non sarà anche questa una “bufala” confezionata dall'ex sindaco, che garantiva oltre a movimenti di bilancio sicuri ed in regola, anche. Una tariffa così strutturata, che ci avrebbe dovuto far risparmiare e pagare meno degli altri? Al momento non lo sappiamo perché non ce lo fanno sapere».

Per informazioni agvideo@iol.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it